

Tribunale di Messina

Procedura esecutiva n. 34/02 R.E.

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

La sottoscritta Dott.ssa Patrizia Vicari, Notaio in Spadafora, delegata al compimento delle operazioni di vendita degli immobili pignorati infra descritti, ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c., dal G.E. presso il Tribunale di Messina, con provvedimento del GE dott. Domenico Armaleo del 31.01/1.02.2022 in sostituzione del già delegato Notaio Caterina Mandanici, giusta i successivi provvedimenti del 10.08.2023 e dell '8.04.2025

AVVISA

che la vendita senza incanto degli immobili infra indicati, in cinque lotti, avrà luogo in Messina, Via Cesare Battisti 13, presso lo studio Notarile Vicari e Liotta, **in data 17 settembre 2025; alle ore 10.30** davanti al Notaio delegato e alla presenza degli **offerenti**, verranno aperte le buste contenenti le offerte **e alle ore 11.15** si **delibererà** sulle stesse, sentite le parti e i creditori iscritti non intervenuti, ai sensi dell'art. 572 c.p.c..

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

In Messina, tra la Via Salita Montesanto e Via Petrazza, con accesso da un'angusta scala e in continuazione da un'angusta stradella che collega le due vie:

Lotto 1 – Nel Corpo di Fabbrica A, a due elevazioni fuori terra, in pessimo stato di conservazione, appartamento a piano terra, di due vani, cucina e w.c., in pessime condizioni di conservazione, invaso da sterpaglie.

Al Catasto Fabbricati del Comune di Messina, in ditta esatta, fg. 119, particella 837, sub. 3, z.c. 2, Salita Montesanto 12, P. T., Cat. A/4, cl. 12, vani 3,5, rendita € 119,30.

Prezzo base d'asta: euro 23.328,00 (ventitremilatrecentoventotto/00). Rilancio minimo in aumento (in caso di gara ai sensi dell'art. 573 c.p.c.): euro 500,00 (cinquecento/00).

Lotto 2 – Nel Corpo di Fabbrica A, a due elevazioni fuori terra, in pessimo stato di



conservazione, appartamento a piano primo, di due vani, cucina, w.c. e ripostiglio, in pessime condizioni di conservazione, invaso da sterpaglie.

Al Catasto Fabbricati del Comune di Messina, in ditta esatta, fg. 119, particella 837, sub. 4, z.c. 2, Salita Montesanto 12, P. 1, Cat. A/4, cl. 12, vani 4, rendita € 136,34.

Occupato da terzi.

Prezzo base d'asta: euro 29.372,63 (ventinovemilatrecentosettantadue/63). Rilancio minimo in aumento (in caso di gara ai sensi dell'art. 573 c.p.c.): euro 600,00 (seicento/00).

Notizie urbanistiche comuni ai lotti 1 e 2: dalla relazione di consulenza tecnica il corpo di fabbrica in cui ricadono gli immobili risulta realizzato in data anteriore all'1.9.1967.

Lotto 3 – Nel Corpo di Fabbrica B, a tre elevazioni fuori terra, in stato mediocre di conservazione, appartamento a piano terra, composto da un vano con soppalco in legno in pessime condizioni statiche, altro vano, angolo cottura e w.c.; l'appartamento è anch'esso in mediocri condizioni di conservazione.

Al Catasto Fabbricati del Comune di Messina, in ditta esatta, fg. 119, particella 1007, sub. 2, z.c. 2, Salita Monte Santo n. 6, P. T., Cat. A/4, cl. 12, vani 4,5, rendita € 153,39.

Occupato da terzi.

Prezzo base d'asta: euro 17.076,83 (diciassettemilasettantasei/83). Rilancio minimo in aumento (in caso di gara ai sensi dell'art. 573 c.p.c.): euro 500,00 (cinquecento/00).

Lotto 4 – Nel Corpo di Fabbrica B, a tre elevazioni fuori terra, in stato mediocre di conservazione, appartamento a piano primo, composto da tre vani, cucina, w.c. e ripostiglio, con corte su cui insiste altro ripostiglio.

Al Catasto Fabbricati del Comune di Messina, in ditta esatta, fg. 119, particella 1007, sub. 8 (ex sub. 3), z.c. 2, Via Montesanto sn, P. 1, Cat. A/4, cl. 12, vani 4,5, rendita € 153,39 e part. 1995, sub. 1, z.c. 2, Via Montesanto sn, P. 1, Cat. A/4, cl. 13, vani 1,5, rendita € 59,65.



Occupato da terzi.

Prezzo base d'asta: euro 42.846,98 (quarantaduemilaottocentoquarantasei/98).

Rilancio minimo in aumento (in caso di gara ai sensi dell'art. 573 c.p.c.): euro 1.000,00 (mille/00).

Lotto 5 – Nel Corpo di Fabbrica B, a tre elevazioni fuori terra, in stato mediocre di conservazione, appartamento a piano secondo, composto da quattro vani, accessori e terrazza.

Al Catasto Fabbricati del Comune di Messina, in ditta esatta, fg. 119, particella 1007, sub. 7 (ex sub. 6), z.c. 2, Via Montesanto sn, P. 2, Cat. A/4, cl. 12, vani 2,5, rendita € 85,22 e part. 1995, sub. 2, z.c. 2, Via Montesanto sn, P. 2, Cat. A/4, cl. 12, vani 2, rendita € 68,17.

Prezzo base d'asta: euro 23.328,00 (ventitremilatrecentoventotto/00). Rilancio minimo in aumento (in caso di gara ai sensi dell'art. 573 c.p.c.): euro 500,00 (cinquecento/00).

Notizie urbanistiche comuni ai lotti 3, 4 e 5: dalla relazione di consulenza tecnica il corpo di fabbrica in cui ricadono gli immobili risulta realizzato in data anteriore all'1.9.1967.

Le offerte di acquisto per ciascun lotto, **irrevocabili**, dovranno essere presentate ai sensi dell'art. 571 c.p.c..

Le offerte, per ciascun lotto, debitamente sottoscritte e in bollo dell'importo vigente, dovranno essere presentate in busta chiusa, presso l'ufficio secondario del delegato, in Messina, Via Cesare Battisti n. 13, ogni mercoledì non festivo dalle 9 alle 12 (escluso il giorno della vendita) e il giorno che precede la vendita dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Sulla busta dovranno essere indicate le sole generalità di chi presenta l'offerta, che può essere persona diversa dall'offerente, il nome del professionista delegato e la data della vendita; nessuna altra indicazione - nè numero o nome della procedura nè il bene per cui è stata fatta l'offerta nè l'ora della vendita o altro - deve essere apposta sulla busta.

L'offerta dovrà contenere:



a) i dati identificativi dell'offerente (cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapiti telefonici e indirizzi di posta elettronica ordinaria o certificata) con allegata fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità; se l'offerente è coniugato ed in regime di comunione legale dei beni dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri.

Non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta.

b) l'indicazione del numero della procedura; del Notaio delegato; i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta; del lotto di riferimento se vi sono più lotti; nel caso in cui l'offerente fosse interessato all'acquisto di uno solo, indifferentemente, tra più lotti di beni simili posti in vendita dalla medesima procedura in una stessa udienza, potrà fare offerta valida per più lotti, dichiarando di volerne acquistare uno solo; in tal caso se si renderà aggiudicatario di uno dei lotti, non sarà obbligato all'acquisto dei lotti successivi;

c) l'indicazione del prezzo offerto che potrà essere inferiore al prezzo indicato come prezzo base fino ad un quarto (è quindi valida l'offerta che indichi un prezzo pari al 75% del prezzo base);

d) del tempo e del modo del pagamento e di ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta (il termine di 120 giorni per il versamento del saldo è il termine massimo; resta salva per l'offerente la possibilità di indicare un termine più breve, rispetto a quello massimo di 120 giorni, per il versamento del saldo prezzo, circostanza che verrà valutata dal delegato ai fini dell'individuazione della migliore offerta);

e) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e delle disposizioni generali sulle condizioni di vendita;



f) essere corredate da un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato, seguito dal numero della procedura esecutiva), a titolo di cauzione, che non potrà essere inferiore, a pena di inefficacia, al 10% del prezzo offerto (e non del prezzo base) e che dovrà essere inserito nella busta chiusa contenente l'offerta. L'offerente può versare anche una cauzione più alta. Ove l'offerta riguardi più lotti potrà versarsi una sola cauzione, determinata con riferimento al lotto di maggior prezzo. La cauzione sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto.

L'offerente dovrà presentarsi all'udienza fissata per la vendita. In caso di mancata presentazione e se l'offerta per il lotto è la sola presentata lo stesso andrà comunque aggiudicato all'offerente non presente; in caso di presenza di altre offerte si darà luogo ad una gara sulla base dell'offerta migliore, che potrà essere anche quella formulata dall'offerente non presente.

In caso di più offerte valide si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta. Il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi, a seguito di rilanci, abbia offerto il prezzo più alto.

In assenza di adesione alla gara si aggiudicherà a chi ha fatto la migliore offerta (valutata in termini non solo di prezzo ma di misura della cauzione e tempi di saldo prezzo); se le offerte sono tutte equiparabili si aggiudicherà a chi ha depositato l'offerta per primo.

Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di un quinto a quello di aggiudicazione.

La parte aggiudicataria di ciascun lotto entro e non oltre centoventi giorni dall'aggiudicazione definitiva dovrà versare al Notaio la differenza del prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione, a mezzo assegni bancari circolari non trasferibili, intestati alla procedura esecutiva e al Notaio delegato, pena la decadenza dall'aggiudicazione e la perdita della cauzione versata.

Entro lo stesso termine di 120 giorni dall'aggiudicazione definitiva l'aggiudicatario di ciascun



lotto dovrà versare l'ammontare delle spese correlate al trasferimento, sempre mediante assegno bancario circolare non trasferibile intestato alla procedura esecutiva e al Notaio, nella misura da questi indicata in base alla tipologia d'acquisto, salvo eventuale richiesta di integrazione in caso di necessità.

Tutte le attività che dovrebbero essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione, saranno effettuate dal medesimo Notaio Delegato presso il suo studio.

La vendita avviene nello stato di fatto e diritto in cui i beni si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, accessori, ragioni e azioni, diritti condominiali pro-quota, servitù attive e passive.

La vendita é a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo; la vendita forzata non é soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'aggiudicatario, agli effetti del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 e del D.Lgs. 192/05 e successive modifiche, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.



Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizione di pignoramenti.

Se esistenti al momento della vendita, eventuali trascrizioni e/o iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita é a carico dell'aggiudicatario.

Nel caso in cui l'immobile sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del custode giudiziario ove nominato.

Per quanto non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Del presente avviso sarà data pubblica notizia mediante inserimento sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia.

L'avviso di vendita, unitamente a copia dell'ordinanza del G.E. e della relazione di stima, sarà pubblicato sui siti www.tribunale.messina.it, www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it e www.tempostretto.it.

Il Notaio delegato è, altresì, nominato custode giudiziario; la richiesta di visita va formulata al custode esclusivamente mediante il Portale delle Vendite Pubbliche.

Maggiori informazioni possono essere assunte presso il professionista delegato (tel. 0906/6409870 - pvicari@notariato.it)

Spadafora, 28.05.2025

Notaio Patrizia Vicari

